



Cuore su una zana

Ero lì,
appoggiato sul tappeto del mio cielo.
Osservavo San Valentino
sull'onda dell'amore.

Mi dicesti:
“Amico mio, la tua amicizia mi ha chiamato,
e sono qui a donarti ardenti abbracci d'affetto,
per un'amicizia che merita rispetto”.

Mi hai portato il bacio dell'alba chiara
indebolendo lo schiaffo della notte oscura.

Mi dicesti:

“Ho sentito il tuo dolore
arrotolarsi come un gomitolo di lana
e ancorare il tuo cuore su una zana”.

Ed ora sono io, amico mio, a dirti:

“Sei una Fenice,
che piano e con sensibilità
rappezza una speranza
lacerata dal bullismo.

By Elena Maneo

Tutti i diritti riservati all'autore.

